



COMUNE DI SERRACAPRIOLA
PROVINCIA DI FOGGIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42 DEL R. G. DELIBERE

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU.

L'anno **duemilaventitre** giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 17:30 nella solita sala delle riunioni.
Previo espletamento delle formalità prescritte dal D.L.vo n.267/2000 e dallo statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

d'Onofrio Giuseppe	P	Tiberi Giovanni	P
Leombruno Michele	P	Tartaglia Massimiliano	P
Palma Giuseppe	P	Camporeale Marco	P
di Girolamo Mario	P	Ferrero Vincenzo Pietro	P
d'Adamo Giuseppe	P	di Fronzo Luca	A
D'Orio Maria Teresa	A	Lopez Luigi	A
Taunisio Alessandro	P		

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale sarà
pubblicato all'albo Pretorio del
Comune

dal
05-01-2024
al
20-01-2024

ai sensi dell'art.124 - 1° comma
del D.L.vo n.267/2000.

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Giuseppe LONGO

Visto: **FAVOREVOLE**

F.to IL RAGIONIERE

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe LONGO.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. d'Adamo Giuseppe nella qualità di Presidente del consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Il Sindaco relaziona ed illustra la proposta evidenziando che si confermano le aliquote del 2022;

Interviene il Consigliere Marco Camporeale, il quale ritiene che c'è conferma delle aliquote, ma non riduzione, per cui invita l'Amministrazione a ridurre le aliquote, considerando anche che si vanno a tassare i fabbricati rurali strumentali. Pertanto, dichiara il voto contrario.

Il Sindaco informa che la situazione del bilancio comunale sta migliorando, per cui si provvederà a verificare la possibilità di ridurre le aliquote IMU e gli altri tributi, alla luce dei dati contabili.

Il Consigliere Marco Camporeale, riprendendo quanto affermato dal Sindaco, significa che nel DUP e PEF è già previsto un aumento della TARI e che nonostante la percentuale di raccolta differenziata la TARI non è diminuita. Conferma il voto contrario.

Il Presidente del Consiglio comunale pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del T.u.e.l n. 267/2000 prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sul la base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*;

- l'art. 162, comma 1, del T.u.e.l n. 267/2000 prevede che *“gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*;

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che istituiva l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si componeva dell'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'articolo 1, comma 738, della Legge 160 del 27 dicembre 2019 "Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che abolisce a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 di cui sopra, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- l'articolo 1, comma 740 della Legge 160/2019 secondo il quale il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili, mentre il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

- l'articolo 1, comma 741 della Legge 160/2019 che definisce le varie tipologie di immobili ai fini dell'applicazione dell'imposta, ovvero i fabbricati, l'abitazione principale e le relative pertinenze, le aree fabbricabili, e i terreni agricoli;

- l'articolo 1, commi 745, 746 e 747 della Legge 160/2019 che disciplinano la base imponibile dell'imposta per le varie tipologie di immobili assoggettabili;

ACCERTATO CHE:

- l'articolo 1, commi da 748 a 755 della Legge 160/2019, stabiliscono le aliquote di base applicabili per le varie tipologie di immobili con la possibilità di aumentarle o diminuirle con deliberazione del Consiglio Comunale;

- l'articolo 1, comma 756 della Legge 160/2019, prevede che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. 446/97, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro centoottanta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge;

- l'articolo 1, comma 757 della Legge 160/2019 prevede, in ogni caso, che anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle stesse deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il Decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa;

- la delibera del Consiglio Comunale approvata senza il prospetto di cui sopra non è idonea a produrre i suoi effetti;

- l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge n. 160 del 2019, accedendo all'applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, decorre dall'anno di imposta 2025, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-ter del D.L. n. 132 del 2023 (Decreto Milleproroghe), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 170 del 2023.
- per l'anno di imposta 2024, quindi, i comuni devono continuare a trasmettere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU secondo le modalità sinora utilizzate, previste dall'art. 13, commi 15 e 15-bis, del D.L. n. 201 del 2011, convertito dalla legge n. 214 del 2011, vale a dire tramite l'inserimento del testo della delibera stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Ne deriva che, per l'anno 2024, non vige l'obbligo di diversificare le aliquote dell'IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che, in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini di legge, si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023.

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Commissario Prefettizio del Comune di Serracapriola con i poteri del Consiglio Comunale n. 10 del 18.06.2020 avente ad oggetto "Approvazione regolamento IMU";

DATO ATTO CHE:

- la legge 29 dicembre 2022, n.197 all'oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.303 del 29.12. ha introdotto le seguenti novità in materia di IMU per l'anno 2023:
- all'articolo 1, commi 81 e 82 viene introdotto un nuovo caso di esenzione IMU all'articolo 1, comma 759, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, attraverso la lettera *g-bis* che esenta dal pagamento dell'imposta municipale propria i proprietari di immobili occupati che abbiano presentato regolare denuncia. In particolare, la nuova disposizione è volta a stabilire che nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente, qualora sia stata presentata denuncia o iniziata azione in sede giurisdizionale penale.
- a far data dal 1 gennaio 2022 gli immobili merce sono esentati dal pagamento dell'IMU;

- che alla data odierna non risulta ancora pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026;
- ad oggi il Decreto di cui al comma 757 sopra riportato non è ancora stato emanato, e dunque al solo fine di fornire una corretta attendibilità alle previsioni di entrata della nuova IMU ed in assenza di un provvedimento che ne fissi la misura, e altresì ai soli fini degli equilibri di bilancio, per l'anno 2024 sono state individuate, tra quelle proposte dalla L. 160/2019 (commi dal 748 al 755) delle aliquote IMU che garantiscano almeno l'invarianza del gettito rispetto allo scorso anno;

VISTO il prospetto sotto riportato relativo alle aliquote individuate per fornire una corretta attendibilità alle previsioni di entrata della nuova IMU per l'anno 2024 e altresì un'invarianza di gettito presunto:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliquote IMU 2024
<u>Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.</u>	<u>ESENTI</u>
<u>Terreni agricoli posseduti da SOGGETTI DIVERSI dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.</u>	0,76%
Aree fabbricabili	0,91 %
Altri fabbricati	1,05%
Alloggi IACP regolarmente assegnati	1,05% Detrazione abitazione principale € 200,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %
Immobili cat D	1,05%
Abitazione principale e pertinenze	ESENTI
Abitazione principale- Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	0,6% Detrazione abitazione € 200,00

PRESO ATTO:

- che, in relazione alla presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta circa la regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
 - dell'allegato parere del Revisore dei Conti prot. n. 8740 del 18.12.2023 espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi della lett. b) dell'articolo 239 del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituita con l'articolo 3, lett. o) del D.l. 10.10.2012 n. 174, conformemente al comma 1-bis aggiunto all'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000 dallo stesso articolo 3, lett. o), del D.L. n. 174/2012;
- RITENUTO** di provvedere in merito;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTO il T.U.E.L. del 18.08.2000, n. 267;
 Con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Marco Camporeale e Vincenzo Pietro Ferrero);

DELIBERA

DELIBERA DI CONSIGLIO n.42 del 27-12-2023 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

- 1) Di richiamare integralmente la premessa.
- 2) Di individuare, tra quelle proposte dalla L. 160/2019 (commi dal 748 al 755) le aliquote IMU 2024 che garantiscano almeno l'invarianza del gettito rispetto all'anno 2023, al solo fine di fornire una corretta attendibilità alle previsioni di entrata della nuova IMU e in assenza di un provvedimento che ne fissi la misura e altresì ai soli fini degli equilibri di bilancio, così come riportate nel prospetto che segue:

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliquote IMU 2024
<u>Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.</u>	<u>ESENTI</u>
<u>Terreni agricoli posseduti da SOGGETTI DIVERSI dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola.</u>	0,76%
Aree fabbricabili	0,91 %
Altri fabbricati	1,05%
Alloggi IACP regolarmente assegnati	1,05% Detrazione abitazione principale € 200,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10 %
Immobili cat D	1,05%
Abitazione principale e pertinenze	ESENTI
Abitazione principale- Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze.	0,6% Detrazione abitazione € 200,00

- 3) Di dare atto che a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze di cui al c. 756 dell'art. 1 della L. 160/2019, con successivo provvedimento, saranno approvate le aliquote IMU 2022 che garantiranno il gettito iscritto nel Bilancio di Previsione 2024-2026;
- 4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 5) di pubblicare sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione appositamente dedicata;

Il Consiglio comunale, su proposta del Presidente del Consiglio, con voti favorevoli 8 e contrari 2 (Marco Camporeale e Vincenzo Pietro Ferrero), dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

F.to Potente Antonio
F.to Potente Antonio
F.to Potente Antonio

DELIBERA DI CONSIGLIO n.42 del 27-12-2023 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

Data lettura del presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to d'Adamo Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giuseppe LONGO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs.267 del 18.8.2000 – Comma 1°)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 05-01-2024 all'albo pretorio ove rimarra' esposta per 15 giorni consecutivi.

Reg. Pubbl. N° 3

Addì, 05-01-2024

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Giuseppe LONGO

Diverrà esecutiva:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4^ comma art.134 del D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giuseppe LONGO

E' copia conforme all'originale. Rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, 05-01-2024

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe LONGO